

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di incarico/i libero professionale di formazione e supervisione per le equipe dei servizi per disabili: Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Portici"; Laboratorio Occupazionale di Preparazione al lavoro "Caspita"; Sil (Servizio Inserimento Lavorativo); dell'area Gestione Interventi Assistenziali

Valutata la struttura dell'elaborato della prima candidata, Tedeschini Monica, si evidenzia che l'istanza è relativa a tutti e tre i servizi oggetto dell'avviso e che gli stessi sono trattati congiuntamente e con modalità trasversale.

Tedeschini Monica – (progetto su servizio CSRD I Portici; Laboratorio Caspita; SIL) – valutazione sui contenuti del progetto

A - il modello teorico di riferimento	<i>Definito e ben specificato; completo e coerente. Mirato all'equipe, all'utenza, alla rete; aspetti emotivi relazionali e progettuali.</i>
B - le tecniche e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi complessivi sopra citati e le modalità utilizzate per la definizione di obiettivi più specifici e mirati	<i>Appropriati coerenti ed esaustivi.</i>
C - le modalità di pianificazione delle attività dei gruppi e la metodologia di lavoro utilizzata	<i>Chiarezza sulle fasi del progetto. Buona definizione degli obiettivi generali e specifici, appropriati ed esaustivi gli strumenti e le tecniche prospettate.</i>
D - specificazione dell'impostazione metodologica dell'attività	<i>Corretta e ben dettagliata; indicati più strumenti di verifica. Dato rilievo alle azioni congiunte di pianificazione delle attività per le annualità successive, collegate alle verifiche effettuate.</i>
E - modalità di verifica dei risultati/obiettivi conseguiti	

Area di valutazione	Giudizio espresso	Punteggio attribuito
1 - Completezza e coerenza della proposta progettuale, in ordine agli elementi teorici, tecnici e prassici che si intendono. Fino a 20 punti	<i>Il progetto risulta pienamente coerente e completo in ordine agli elementi teorici, tecnici e operativi prospettati</i>	20
2 - Coerenza delle scelte di intervento ipotizzate con la metodologia descritta e con i target di utenza previsti, nonché le finalità e gli obiettivi del servizio di specie. Fino a 15 punti	<i>Gli obiettivi e la metodologia descritta risulta appropriata e coerente verso l'equipe di lavoro, l'utenza, la famiglia, il servizio e le reti. Importante la sottolineatura dell'ambito di lavoro con la famiglia. Non evidenziati i target d'utenza per servizio e le specificità degli stessi.</i>	14
3 - Criterio di articolazione e dettaglio del progetto rispetto alla gestione del servizio, la diversità dei destinatari, bisogni emergenti e ipotesi di intervento. Fino a 20 punti	<i>La scelta di trattare congiuntamente e con modalità trasversale i progetti su tutti e tre i servizi ha comportato il non dar rilievo all'individuazione di interventi che considerino la diversità dei destinatari.</i>	18

Si procede alla valutazione della seconda candidata, Scarlatti Stefania, la quale ha presentato istanza relativa a due servizi, il CSRD I Portici e il Laboratorio occupazionale Caspita.

Scarlatti Stefania



Scarlati Stefania – (progetto su servizio CSRD I Portici) – valutazione sui contenuti del progetto

A - il modello teorico di riferimento	<i>Definito e ben specificato; completo e coerente. Mirato all'equipe, all'utenza, alla rete; aspetti emotivi relazionali e progettuali.</i>
B - le tecniche e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi complessivi sopra citati e le modalità utilizzate per la definizione di obiettivi più specifici e mirati	<i>Appropriati coerenti ed esaustivi.</i>
C - le modalità di pianificazione delle attività dei gruppi e la metodologia di lavoro utilizzata	<i>Chiarezza sulle fasi del progetto. Buona definizione degli obiettivi generali e specifici, appropriati ed esaustivi gli strumenti e le tecniche prospettate.</i>
D - specificazione dell'impostazione metodologica dell'attività	<i>Corretta e ben dettagliata; indicati più strumenti di verifica.</i>
E - modalità di verifica dei risultati/obiettivi conseguiti	

Area di valutazione	Giudizio espresso	Punteggio attribuito
1 - Completezza e coerenza della proposta progettuale, in ordine agli elementi teorici, tecnici e prassici che si intendono. Fino a 20 punti	<i>Il progetto risulta pienamente coerente e completo in ordine agli elementi teorici, tecnici e operativi prospettati</i>	20
2 - Coerenza delle scelte di intervento ipotizzate con la metodologia descritta e con i target di utenza previsti, nonché le finalità e gli obiettivi del servizio di specie. Fino a 15 punti	<i>Gli obiettivi e la metodologia descritta risulta appropriata e coerente, sia sugli obiettivi generali, sia sugli obiettivi specifici. Ottima la individuazione degli strumenti previsti. Sottolineata l'individuazione dei fattori di rischio sia verso l'equipe di lavoro, sia verso l'utenza e la famiglia.</i>	15
3 - Criterio di articolazione e dettaglio del progetto rispetto alla gestione del servizio, la diversità dei destinatari, bisogni emergenti e ipotesi di intervento. Fino a 20 punti	<i>Più che adeguata risulta l'articolazione e il dettaglio del progetto. Chiaro risulta il richiamo all'articolazione gestionale del servizio e alla rete in cui si colloca. Ben strutturato lo sviluppo metodologico dell'organizzazione dell'intervento (preparazione interventi programmati collegati all'attività realizzata). Interessanti proposte innovative nella gestione del lavoro con l'equipe.</i>	20

Scarlati Stefania – (progetto su servizio Laboratorio occupazionale CASPITA) – valutazione sui contenuti del progetto

A - il modello teorico di riferimento	<i>Definito e ben specificato; completo e coerente. Mirato all'equipe, all'utenza, alla rete; aspetti emotivi relazionali e progettuali.</i>
B - le tecniche e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi complessivi sopra citati e le modalità utilizzate per la definizione di obiettivi più specifici e mirati	<i>Appropriati coerenti ed esaustivi.</i>
C - le modalità di pianificazione delle attività dei gruppi e la metodologia di lavoro utilizzata	<i>Chiarezza sulle fasi del progetto. Buona definizione degli obiettivi generali e specifici, appropriati ed esaustivi gli strumenti e le tecniche prospettate.</i>
D - specificazione dell'impostazione metodologica dell'attività	<i>Corretta e ben dettagliata; indicati più strumenti di verifica.</i>

Alfonso

[Signature]

[Signature]



E - modalità di verifica dei risultati/obiettivi conseguiti	
-------------------------------------------------------------	--

Area di valutazione	Giudizio espresso	Punteggio attribuito
1 - Completezza e coerenza della proposta progettuale, in ordine agli elementi teorici, tecnici e prassici che si intendono. Fino a 20 punti	<i>Il progetto risulta pienamente coerente e completo in ordine agli elementi teorici, tecnici e operativi prospettati</i>	20
2 - Coerenza delle scelte di intervento ipotizzate con la metodologia descritta e con i target di utenza previsti, nonché le finalità e gli obiettivi del servizio di specie. Fino a 15 punti	<i>Gli obiettivi e la metodologia descritta risulta appropriata e coerente, sia sugli obiettivi generali, sia sugli obiettivi specifici. Ottima la individuazione degli strumenti previsti. Sottolineata l'individuazione dei fattori di rischio sia verso l'equipe di lavoro, sia verso l'utenza e la famiglia.</i>	15
3 - Criterio di articolazione e dettaglio del progetto rispetto alla gestione del servizio, la diversità dei destinatari, bisogni emergenti e ipotesi di intervento. Fino a 20 punti	<i>Più che adeguata risulta l'articolazione e il dettaglio del progetto. Chiaro risulta il richiamo all'articolazione gestionale del servizio e alla rete in cui si colloca. Ben strutturato lo sviluppo metodologico dell'organizzazione dell'intervento (preparazione interventi programmati collegati all'attività realizzata). Interessanti proposte innovative nella gestione del lavoro con l'equipe.</i>	20

Tafuro Cinzia – (progetto su servizio Laboratorio occupazionale CASPITA) – valutazione sui contenuti del progetto

A - il modello teorico di riferimento	<i>Proposto il modello sociologico cooperativo e collaborativo; pone il massimo rilievo alla prevenzione del Burn-out. Risultano scarsamente considerati gli elementi emotivi relazioni in relazione agli elementi socio educativi. Si ha difficoltà a calare il modello proposto nella specifica realtà del servizio di specie. L'articolazione complessiva della proposta, presenta aspetti di sicuro interesse.</i>
B - le tecniche e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi complessivi sopra citati e le modalità utilizzate per la definizione di obiettivi più specifici e mirati	<i>Appropriati coerenti ed esaustivi.</i>
C - le modalità di pianificazione delle attività dei gruppi e la metodologia di lavoro utilizzata	<i>Chiarezza sulle fasi del progetto. Buona definizione degli obiettivi generali e specifici, appropriati ed esaustivi gli strumenti e le tecniche prospettate.</i>
D - specificazione dell'impostazione metodologica dell'attività	<i>Corretta e ben dettagliata; indicati più strumenti di verifica.</i>
E - modalità di verifica dei risultati/obiettivi conseguiti	

Alfano



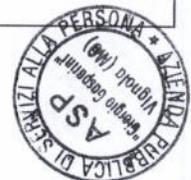
Area di valutazione	Giudizio espresso	Punteggio attribuito
1 - Completezza e coerenza della proposta progettuale, in ordine agli elementi teorici, tecnici e prassici che si intendono. Fino a 20 punti	<i>Si ha difficoltà a calare il modello proposto nella specifica realtà del servizio di specie; l'articolazione complessiva della proposta, presenta aspetti di sicuro interesse.</i>	18
2 - Coerenza delle scelte di intervento ipotizzate con la metodologia descritta e con i target di utenza previsti, nonché le finalità e gli obiettivi del servizio di specie. Fino a 15 punti	<i>Interessante la metodologia descritta rispetto ai target di utenza previsti; sembra limitata l'attenzione dedicata alla componente del "gruppo degli utenti".</i>	14
3 - Criterio di articolazione e dettaglio del progetto rispetto alla gestione del servizio, la diversità dei destinatari, bisogni emergenti e ipotesi di intervento. Fino a 20 punti	<i>Adeguata risulta l'articolazione e il dettaglio del progetto. Considera gli elementi gestionali del servizio in relazione ai destinatari e bisogni emergenti, prioritariamente sul "singolo utente" e sul contesto sociale.</i>	19

Tafuro Cinzia – (progetto su servizio SIL) – valutazione sui contenuti del progetto contenuti del progetto

A - il modello teorico di riferimento	<i>Proposto il modello sociologico cooperativo e collaborativo; pone il massimo rilievo alla prevenzione del Burn-out. Si ha difficoltà a calare il modello proposto nella specifica realtà del servizio di specie; l'articolazione complessiva della proposta, presenta aspetti di sicuro interesse.</i>
B - le tecniche e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi complessivi sopra citati e le modalità utilizzate per la definizione di obiettivi più specifici e mirati	<i>Appropriati coerenti ed esaustivi.</i>
C - le modalità di pianificazione delle attività dei gruppi e la metodologia di lavoro utilizzata	<i>Chiarezza sulle fasi del progetto. Buona definizione degli obiettivi generali e specifici, appropriati ed esaustivi gli strumenti e le tecniche prospettate.</i>
D - specificazione dell'impostazione metodologica dell'attività	<i>Corretta e ben dettagliata; indicati più strumenti di verifica.</i>
E - modalità di verifica dei risultati/obiettivi conseguiti	

Area di valutazione	Giudizio espresso	Punteggio attribuito
1 - Completezza e coerenza della proposta progettuale, in ordine agli elementi teorici, tecnici e prassici che si intendono. Fino a 20 punti	<i>Si ha difficoltà a calare il modello proposto nella specifica realtà del servizio di specie; l'articolazione complessiva della proposta, presenta aspetti di sicuro interesse.</i>	18
2 - Coerenza delle scelte di intervento ipotizzate con la metodologia descritta e con i target di utenza previsti, nonché le finalità e gli obiettivi del servizio di specie. Fino a 15 punti	<i>Interessante la metodologia descritta rispetto ai target di utenza prevista.</i>	15
3 - Criterio di articolazione e dettaglio del progetto rispetto alla gestione del servizio, la diversità dei destinatari, bisogni emergenti e ipotesi di intervento. Fino a 20 punti	<i>Adeguata risulta l'articolazione e il dettaglio del progetto. Considera gli elementi gestionali del servizio in relazione ai destinatari e bisogni emergenti</i>	20

Affava / W. Rose

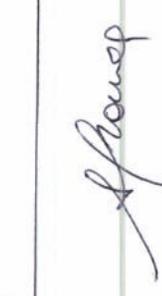


Allegato B)

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di incarico/i libero professionale di formazione e supervisione per le equipie dei servizi per disabili: Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Portici"; Laboratorio Occupazionale di Preparazione al lavoro "Caspita"; Sil (Servizio Inserimento Lavorativo); dell'area Gestione Interventi Assistenziali

"CURRICULUM VITAE"

<p>Cognome e Nome</p>	<p>attività di servizio presso pubbliche amministrazioni e/o privati, nella categoria inerente la/e laurea/e possedute/e. fino a 10 punti</p>	<p>ulteriori lauree e/o specializzazioni (master o altro) oltre ai titoli di cui ai requisiti d'accesso alla selezione, inerenti e non inerenti alla specifica area dell'incarico. fino a 5 punti</p>	<p>attività di formazione e supervisione a gruppi di lavoro inerenti le specifiche aree dei servizi oggetto dell'incarico. fino a 15 punti.</p>
<p>Tedeschini Monica</p>	<p>La candidata non ha dichiarato nessun servizio.</p>	<p>La candidata dichiara di aver sostenuto, come titolo di studio, un corso di qualificazione ritenuto dalla Commissione non attinente, ma valutabile.</p>	<p>La Commissione ritiene inerenti e valutabili n. 5 esperienze di formazione e supervisione, ammontanti a complessive 18 ore.</p>
<p>Scarlatti Stefania</p>	<p>La candidata ha dichiarato di aver prestato vari servizi. La Commissione ritiene valutabili solo quelli nei quali è espressamente indicato il periodo (che deve essere successivo alla laurea). La Commissione ritiene quindi valutabili complessivi 58 mesi di servizio (pari a 3.828 ore)</p>	<p>La candidata dichiara di aver sostenuto, come specializzazione, un master ritenuto dalla Commissione non del tutto attinente, ma valutabile.</p>	<p>La Commissione ritiene inerenti e valutabili n. 5 esperienze di formazione e supervisione, ammontanti a complessive 214 ore.</p>
<p>Tafuro Cinzia.</p>	<p>La candidata nello schema predisposto dall'ASP e da utilizzarsi per l'istanza, rimanda al "Curriculum vitae". La Commissione non vi trova però indicate le date ed i riferimenti per desumere con esattezza i periodi di servizio. Il "Curriculum vitae" non viene ritenuto documento valutabile, proprio perché non consente né la definizione dei periodi né la conseguente comparazione con le altre istanze. La Commissione fa riferimento, quindi allo schema così come compilato. Per le attività di servizio la candidata non è valutabile</p>	<p>La candidata dichiara di avere, come ulteriori titoli di studio, un master, ritenuto dalla Commissione attinente e valutabile, e due attestati di frequenza (non meglio precisati) di cui uno ritenuto dalla Commissione attinente e l'altro non del tutto attinente, ma entrambi valutabili.</p>	<p>La Commissione ritiene inerenti e valutabili n. 4 esperienze di formazione e supervisione, ammontanti a complessive 289 ore. Detto monte ore è calcolato con riferimento all'integrazione all'istanza pervenuta in matinata (vedi specifica nel verbale)</p>





Avviso di procedura comparativa per il conferimento di incarico/i libero professionale di formazione e supervisione per le equipe dei servizi per disabili: Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Portici"; Laboratorio Occupazionale di Preparazione al lavoro "Caspita"; Sil (Servizio Inserimento Lavorativo); dell'area Gestione Interventi Assistenziali

OFFERTA ECONOMICA E CONDIZIONE MIGLIORATIVA QUANTIFICAZIONE INTERVENTI

Cognome e Nome	Offerta economica In €	Ore di attività proposte
Tedeschini Monica	La candidata propone per l'incarico su attività di formazione e supervisione di tutti e tre i servizi € 18.450,00, pari a € 6.150,00 per servizio	Non risultano quantificate ore di attività aggiuntive, sebbene la candidata abbia precisato che intende proporre, all'interno del budget, ulteriori interventi e li indica. Non avendo però, precisato le ore, la Commissione ritiene di non essere in grado di esprimere una valutazione.
Scarlatti Stefania	La candidata propone per l'incarico su attività di formazione e supervisione di due servizi (Portici e Caspita) € 5.985,00 per servizio , ammontante a € 11.970,00 complessivi	La candidata indica come condizione migliorativa, ulteriori 5 ore per servizio /annue (10 in totale) per ulteriori momenti di raccordo con il coordinamento o per la produzione di materiale raccolto nell'esperienza di formazione/supervisione da lasciare a disposizione dell'equipe. La Commissione valuta positivamente la proposta
Tafuro Cinzia.	La candidata propone per l'incarico su attività di formazione e supervisione di due servizi (SIL e Caspita) € 5.985,00 per servizio , ammontante a € 11.970,00 complessivi	Non risultano quantificate ore di attività aggiuntive, sebbene la candidata indichi, nel progetto, un intervento aggiuntivo. Non essendoci l'indicazione dell'incidenza oraria di tale intervento aggiuntivo, la commissione ritiene di non essere in grado di esprimere una valutazione.



[Handwritten signature]